



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 3 DEL 24-01-2022

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILLENZA (PNRR) - M1C3 TURISMO E CULTURA - INVESTIMENTO 2.1 2 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHII" - LINEA AZIONE A - PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHII CARATTERIZZATI DA UN INDICE DI SPOPOLAMENTO PROGRESSIVO RILEVANTE. INDIZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

I DIPARTIMENTO

LUIGI SABELLA

Campobasso, 24-01-2022

IL DIRETTORE DEL PRIMO DIPARTIMENTO

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza «Next Generation Italia» (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P), con cui il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni e Province autonome le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'Intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi" M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico di confronto Cultura Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del 15.11.2021, che hanno definito finalità e modalità attuative per l'avvio delle iniziative previste dalle Linee di azione in cui si articola l'investimento stesso;

DATO ATTO che l'Esecutivo regionale con la deliberazione n. 21, del 21.01.2022, concernente: "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - Linea di Azione A - Progetto Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo rilevante – Approvazione Manifestazione di interesse ed avvio e procedura attuativa*", ha disposto, tra l'altro, quanto segue:

"2. di recepire le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'Intervento 2.1 "Attrattività dei borghi", M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, trasmesse ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome dal Ministero della Cultura, con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) e contenute nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni del Molise per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo rilevante, +9, di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di individuare nel Direttore del Primo Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale il RUP del presente procedimento demandandogli l'emanazione dell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente provvedimento e fissando al 15/02/2022 il termine ultimo per la

presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni;”

VISTA in particolare l'allegata *“Manifestazione di interesse rivolta ai Comuni del Molise”* finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento verrà nominata una Commissione di Valutazione di alto profilo tecnico per la disamina e valutazione comparativa dei progetti che saranno presentati e conseguentemente si procederà alla redazione dello Studio di Fattibilità che l'Amministrazione regionale presenterà al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022;

ATTESO CHE ogni Comune interessato alla presente iniziativa potrà candidare una sola idea progettuale relativa ad un borgo storico, attraverso la compilazione della manifestazione di interesse allegata al presente Determinazione, coinvolgendo anche altri soggetti, pubblici e privati, che siano ritenuti funzionali rispetto all'idea progettuale candidata;

RITENUTO pertanto sulla scorta di quanto disposto al punto 4) della DGR n. 21 del 21.01.2022 di emanare l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni, fissando al 15/02/2022 il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla pubblicazione, in via d'urgenza, nell'Albo pretorio online e sul Bollettino ufficiale della Regione Molise dell'apposita **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE”** e del **“modello di partecipazione”** per recepire in tempo utile le manifestazioni degli Enti locali interessati;

VISTO:

- il D. Lgs n. 33/2013 concernente il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con DGR n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243, del 15.05.2014, avente ad oggetto *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”* che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D.Lgs n. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

DETERMINA

1) di indire la **“manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni”** unitamente al relativo modello di partecipazione, allegati “A_” e “B_” al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che la presentazione delle manifestazioni di cui al precedente punto 1) dovrà avvenire entro e non oltre entro le ore 23.59.00 del 15 febbraio 2022 secondo le modalità indicate nell'allegata “manifestazione di interesse” in parola;

3) di disporre ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., la pubblicazione integrale della presente determinazione, unitamente agli Allegati “A_” e “B_”, che ne costituiscono parte integrante, fondamentale e sostanziale del presente provvedimento, in Albo pretorio online, oltreché nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise, anche nella sezione Amministrazione trasparente - Avvisi – del sito web istituzionale dell'Ente.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", Linea di Azione A.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE (Allegato A)

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

Premessa

Il Ministro della Cultura con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del 15.11.2021, che hanno definito finalità e modalità attuative per l'avvio delle iniziative previste dalle Linee di azione in cui si articola l'investimento stesso. Con la medesima nota il Ministro, con riferimento alla linea di intervento A - nell'ambito della quale viene previsto il sostegno alla realizzazione di 21 progetti rigenerativi di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo massimo pari a 20 milioni di euro - ha chiesto di presentare entro il 15 marzo 2022 la candidatura **di un solo borgo** per ciascuna regione o provincia autonoma.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 21.01.2022 sono state recepite le Linee di indirizzo di cui alla suddetta nota, avviando il percorso di selezione del borgo attraverso il presente Avviso pubblico rivolto ai Comuni del Molise. Sulla base dei requisiti previsti dalle citate linee di indirizzo i Comuni interessati potranno identificare il borgo oggetto di intervento e, descrivendo sinteticamente la proposta progettuale, avanzare una candidatura. Con successivo provvedimento verranno definite la composizione e le modalità di costituzione di apposita Commissione di Valutazione per la disamina e la valutazione delle manifestazioni di interesse, nonché le relative modalità istruttorie. Una volta selezionato il borgo, un apposito gruppo di lavoro, in collaborazione con il Comune proponente, procederà alla redazione del progetto nella forma di "Studio di Fattibilità" che l'Amministrazione regionale presenterà al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022. Il soggetto attuatore sarà individuato da parte della Regione Molise, d'intesa con il Comune in cui sarà localizzato l'intervento.

Oggetto dell'intervento

La manifestazione di interesse si inserisce nella componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR, in particolare la misura 2 - *Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale* con l'obiettivo di aumentare l'attrattività delle aree prese in considerazione e rafforzare l'identità delle destinazioni meno note, aumentare la resilienza delle comunità locali, anche attivando il loro diretto coinvolgimento.

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte, il Ministero della Cultura ha programmato attraverso il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza l'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi. Una delle componenti operative in cui si sostanzia questo intervento è la Linea di Azione A. "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta dei rispettivi Assessorati alla Cultura.

Il presente Avviso Pubblico mira a raccogliere proposte progettuali volte al recupero del patrimonio architettonico, culturale e ambientale per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di

piccola dimensione, attraverso il recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario. Si tratta di una strategia che si inquadra all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e converge in particolare con gli obiettivi 8 e 11, rispettivamente volti ad incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (ob.8) e a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (ob.11).

L'intervento sostiene la realizzazione di un solo progetto per ogni regione, di importo pari a 20 milioni di euro. La proposta progettuale dovrà essere finalizzata al rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e abbandono e deve prevedere il recupero e la rigenerazione dello stesso integrando le politiche di salvaguardia e riqualificazione dell'insediamento storico con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione dello stesso.

Soggetti beneficiari e oggetto della candidatura

Ogni Comune può candidare una sola idea progettuale relativa ad un borgo storico, attraverso la compilazione della manifestazione di interesse allegata al presente Avviso pubblico.

Il Comune può coinvolgere altri soggetti, pubblici e privati, che siano ritenuti funzionali rispetto all'idea progettuale candidata.

Ai fini della presente azione per borghi si intendono i piccoli insediamenti storici che hanno mantenuto la riconoscibilità della loro struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni possono coincidere con il centro urbano del territorio comunale, mentre in tutti gli altri casi, sono da intendersi come nuclei storici prevalentemente isolati e/o separati rispetto al centro urbano e pertanto non coincidenti con il centro storico o porzioni di esso. Ai fini della identificazione del borgo va fatto riferimento al numero delle unità immobiliari residenziali dello stesso che devono essere, di norma, non superiore alle 300 unità.

I progetti devono essere finalizzati alla realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.

Ai fini della successiva candidatura presso il Ministero, le proposte progettuali dovranno essere definite e predisposte secondo il modello degli Studi di Fattibilità con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali e all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare. Con riferimento alla dimensione gestionale, l'intervento potrà sostenere i costi di avvio dell'iniziativa se ricadenti all'interno della scadenza prevista dal PNRR per la conclusione dell'intervento (II trimestre 2026).

I progetti dovranno tener conto della necessità di affrontare in maniera congiunta problemi di degrado fisico e di disagio socio-economico e dovranno prevedere un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio

storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc.

In considerazione del fatto che il progetto dovrà prevedere un insieme di interventi, tutti strettamente collegati e finalizzati alla realizzazione della nuova iniziativa che si intende avviare nel borgo, non dovranno essere previsti interventi di restauro con esclusive finalità di tutela ma dovranno essere esplicitate le funzioni e le attività che saranno svolte all'interno dei beni restaurati, in coerenza con le finalità dell'iniziativa da realizzare. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo per realizzare e consolidare uno sviluppo socio economico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la proposta progettuale.

Requisiti della proposta progettuale

La proposta progettuale raccolta attraverso la presente manifestazione di interesse deve rispettare i seguenti criteri e requisiti:

Dimensione finanziaria del Progetto:

Un Progetto unitario e coeso di rigenerazione economica, sociale e culturale di un borgo storico avente un importo pari a 20 mln di euro.

Requisiti del Borgo storico:

Insediamento o nucleo storico che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici e che presenta consistenti porzioni del patrimonio edilizio in abbandono. Nel caso di piccoli e piccolissimi comuni il borgo oggetto di intervento potrà coincidere con il centro urbano del territorio comunale mentre, nelle realtà comunali più grandi, per borgo è da intendersi un nucleo storico, prevalentemente isolato e/o separato dal centro urbano e pertanto non coincidente con il centro storico o porzioni di esso. Ai fini della selezione del borgo va fatto riferimento al numero delle unità immobiliari residenziali dello stesso, le quali, di norma, non devono essere superiori alle 300 unità.

Requisiti della proposta progettuale:

La proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale, sia per la popolazione residente, sia per quella di provenienza extra locale. Ai fini della candidatura, la proposta deve essere sostenuta da elementi di realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell'iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell'iniziativa.

Inoltre, ai fini della definizione della proposta progettuale e dell'individuazione del Borgo abbandonato / semiabbandonato oggetto di intervento, secondo quanto previsto dal PNRR (Next Generation EU), devono essere considerati gli elementi di cui al seguente elenco:

Elementi di definizione e individuazione della proposta progettuale (elenco degli elementi)

- 1) iniziativa che prevede un impatto occupazionale prevalente sulle fasce giovani della popolazione;
- 2) iniziativa che genera una attrattività residenziale sia per la popolazione residente, sia per quella di provenienza extra locale;
- 3) iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applica approcci di co-progettazione;
- 4) iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
- 5) comune localizzato in area protetta;
- 6) comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;
- 7) comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte;
- 8) comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;
- 9) comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, cammini, ciclabili, parchi letterali, festival culturali ecc.);
- 10) comune localizzato lungo gli "itinerari" riconosciuti (Francigena, Appia, ecc.);
- 11) comune che partecipa ad una o più reti (es. Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring ecc.);
- 12) comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR.

Criteri per la selezione

La Commissione appositamente nominata verificherà in primis la sussistenza dei requisiti di ammissibilità che sono riconducibili a:

- dimensione finanziaria della proposta progettuale pari a 20 milioni di Euro;
- requisiti del borgo secondo la definizione contenuta nelle linee guida. A tal fine il borgo candidato dovrà necessariamente avere una percentuale del patrimonio edilizio in abbandono almeno pari al 30%, un numero di unità immobiliari residenziali non superiore a 300, avere un tasso di diminuzione della popolazione residente negli ultimi 20 anni almeno pari al 8% (la percentuale deve essere calcolata su dati ufficiali ISTAT al 01/01/2001 vs 01/01/2021).
- Il borgo deve avere almeno una delle caratteristiche di cui ai punti da 5 a 12 dell'elenco che precede (elementi di definizione e individuazione della proposta progettuale)

Soltanto le candidature ritenute ammissibili saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri individuati nella seguente tabella e dei relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
-------------------------------	--------------------------

Qualità dell'idea progettuale con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di chiarezza, completezza, coerenza e approfondimento; ▪ Coerenza dei tempi previsti in relazione agli interventi proposti; ▪ Livello di coerenza tra gli interventi proposti e gli obiettivi della Linea di Azione 	20
Chiarezza, coerenza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui ai punti 1) e 2) dell' elenco degli elementi	15
Chiarezza, coerenza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui di cui al punto 3) dell' elenco degli elementi	10
Chiarezza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui al punto 4) dell' elenco degli elementi	20
Grado di riconoscibilità e attrattività del Comune proponente con riferimento agli elementi di cui ai punti da 5) a 11) dell' elenco degli elementi	15
Chiarezza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui al punto 12) dell' elenco degli elementi, con particolare rilevanza degli interventi sostenuti da altre misure del PNRR in grado di completare l'investimento previsto dalla Linea di azione A e quindi di massimizzarne l'efficacia (ad esempio, in materia di accessibilità e mobilità, di servizi, ecc.)	10
Coerenza della proposta rispetto alla programmazione regionale ed in particolare alla "vision" del Piano Strategico del Turismo della Regione Molise ed al relativo "modello di intervento".	10

Procedura di selezione

Con successivo provvedimento Regione, saranno definite la composizione e le modalità di costituzione di apposita Commissione di Valutazione per la disamina e la valutazione dei progetti di cui alle manifestazioni di interesse. A conclusione del processo istruttorio, il Responsabile Unico del Procedimento, preso atto dei lavori della Commissione di Valutazione, fornisce evidenza pubblica degli esiti dell'istruttoria.

Una volta selezionato il progetto, il gruppo costituente la Commissione di Valutazione, in collaborazione con il Comune proponente, procede alla redazione dello Studio di Fattibilità da presentare da parte dell'Amministrazione regionale al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022.

Modalità di presentazione

I comuni proponenti possono candidare un solo borgo. La manifestazione di interesse, a pena di esclusione, deve essere:

- presentata utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (**Allegato B**);

- firmata dal Legale rappresentante del Comune richiedente;
- avere in allegato una cartografia con “perimetrazione” del borgo candidato in formato .pdf e shape;
- inoltrata esclusivamente via pec specificando nell’oggetto “**Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, Linea di Azione A-Manifestazione d’interesse**” all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it entro le ore **23.59.00 del 15 febbraio 2022**.

Soggetto attuatore

Con successivo provvedimento da parte della Regione Molise, è individuato il soggetto attuatore dell’intervento, d’intesa con il Comune in cui è localizzato l’investimento. Il soggetto attuatore è indicato nello Studio di Fattibilità trasmesso al Ministero.

Fasi e cronoprogramma del procedimento amministrativo

- 1) **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:** entro il 15 febbraio 2022 i Comuni del Molise interessati presentano la manifestazione di interesse per candidare un proprio Borgo a progetto pilota di rigenerazione.
- 2) **ISTRUTTORIA:** la Commissione di Valutazione appositamente nominata procede alla selezione del progetto di cui alla manifestazione di interesse.
- 3) **REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ:** i componenti della Commissione di Valutazione, in collaborazione con il Comune interessato, predispongono lo Studio di Fattibilità del progetto selezionato.
- 4) **PRESENTAZIONE AL MINISTERO:** entro il 15 marzo 2022 la Regione individua il Soggetto Attuatore e trasmette il Progetto pilota al Ministero per la Cultura.
- 5) **VALUTAZIONE DEL MINISTERO E FASE DI NEGOZIAZIONE:** alla presentazione delle candidature al MiC seguirà una fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dal MiC stesso, per la verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR, finalizzata anche a favorire la costruzione di eventuali accordi inter-istituzionali necessari per l’attuazione dell’iniziativa.
- 6) **APPROVAZIONE:** entro maggio 2022 il percorso negoziale si concluderà con un DM di ammissione a finanziamento delle proposte presentate dalle Regioni.
- 7) **ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE** al Soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell’intervento. L’intervento sostiene i costi di avvio dell’iniziativa che ricadono all’interno della scadenza prevista dal PNRR per la conclusione dell’intervento (giugno 2026).

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell’ambito della presente Manifestazione di interesse. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l’ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Molise. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di istruire l’istanza.

Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Informazioni, responsabile del procedimento, contatti e rinvio

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimento sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica borghi@sviluppoitaliamolise.com, entro il 31 gennaio precisando in oggetto "FAQ - Manifestazione d'interesse borghi".

Il Responsabile Unico del procedimento è il Direttore del Dipartimento I

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rimanda al documento "LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITÀ ATTUATIVE DELL'INTERVENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI", M1C3 TURISMO E CULTURA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" redatto dal Ministero della Cultura.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

ALLEGATO B

Modulo per la manifestazione di interesse

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, c.f. _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'Avviso pubblico approvato con DGR n.21 del 21/01/2022

DICHIARA

di manifestare l'interesse a candidare come Progetto pilota del Molise per la rigenerazione culturale, sociale ed economica il Borgo di seguito descritto.

BORGHI CANDIDATI	
Nome del borgo storico	
Comune in cui è situato il borgo	
Numero unità abitative (di norma non superiore a 300)	
Numero di abitanti che risiedono attualmente nel borgo	
Evidenze sullo spopolamento del borgo (ad esempio tasso di spopolamento calcolato tra il 2001 e il 2021 etc.)	

SOGGETTO PROPONENTE	
Comune	
Provincia	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
PEC	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO di rigenerazione

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

SUSSISTENZA DI EVENTUALI PROGETTI ATTUALMENTE IN CORSO (indicare l'eventuale presenza di un progetto di riqualificazione già definito o in corso, il suo stato di avanzamento, evidenziando gli interventi e la loro possibile convergenza/riconversione nel Progetto pilota)

- Non presente
- Presente (ma in sospeso)
- Definito/approvato, con lavori non ancora avviati
- In corso

Descrizione di massima del progetto e della tipologia di interventi (ristrutturazione, riconversione, insediamento attività...) e delle modalità di inserimento nel Progetto pilota	(massimo 2000 caratteri, spazi inclusi)
Dimensione economica del progetto	€

PARTNER (indicare partner pubblici o privati coinvolti, con cui sono già stati siglati accordi/contratti)

Partner	
Partner	

PROGETTO PILOTA

Titolo del progetto	
Durata (mesi)	
Referente	nome, cognome, ruolo nell'organizzazione e contatti

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

ELEMENTI DI DEFINIZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (barrare gli elementi presenti e fornire informazioni di supporto in merito)	
Elenco degli elementi	Note di supporto
<input type="checkbox"/> iniziativa che prevede un impatto occupazionale prevalente sulle fasce giovani della popolazione;	
<input type="checkbox"/> iniziativa che genera una attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale;	
<input type="checkbox"/> iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applica approcci di co-progettazione;	
<input type="checkbox"/> iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;	<i>(indicare almeno i riferimenti dei partner, il grado di coinvolgimento, lo stato di avanzamento dell'accordo)</i>
<input type="checkbox"/> comune localizzato in area protetta;	
<input type="checkbox"/> comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;	
<input type="checkbox"/> comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte;	
<input type="checkbox"/> comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;	
<input type="checkbox"/> comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, cammini, ciclabili, parchi letterali, festival culturali ecc.);	
<input type="checkbox"/> comune localizzato lungo gli "itinerari" riconosciuti (Francigena, Appia, ecc.);	
<input type="checkbox"/> comune che partecipa ad una o più reti (es. Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring ecc.);	
<input type="checkbox"/> comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR.	

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO A FAVORE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DELLE INFRASTRUTTURE

Descrivere le caratteristiche urbanistiche nello stato attuale, gli interventi di riqualificazione previsti e la configurazione finale a completamento dell'investimento (se possibile, specificare anche se l'area è di proprietà del soggetto proponente o di eventuali partner, se è nell'immediata disponibilità, se è soggetta a vincoli di carattere amministrativo/giudiziario, urbanistico, culturale-paesaggistico, ambientale).

Massimo 1 pagina

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, DELLA STRATEGIA E DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Descrivere il progetto nel suo complesso. Indicare gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire in coerenza con le strategie della linea di Azione A di cui alle linee di indirizzo del Ministero (Allegato A).

Si ricorda che il progetto deve essere finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.

Tenuto conto che il progetto dovrà prevedere un insieme di interventi, tutti strettamente collegati e finalizzati alla realizzazione della nuova iniziativa che si intende avviare nel borgo, non dovranno essere previsti interventi di restauro con esclusive finalità di tutela ma dovranno essere esplicitate le funzioni e le attività che saranno svolte all'interno dei beni restaurati, in coerenza con le finalità dell'iniziativa da realizzare. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo per realizzare e consolidare uno sviluppo socio economico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la proposta progettuale.

Massimo 4 pagine

CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

Descrivere il programma attuativo: le azioni del progetto vanno inderogabilmente realizzate e concluse entro il 30 giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

E' INDISPENSABILE ALLEGARE CARTOGRAFIA CON "PERIMETRAZIONE" DEL BORGO CANDIDATO IN FORMATO .PDF E SHAPEFILE

Luogo e data

Firma

La proposta va convertita in formato PDF, firmata (con firma autografa o digitale) e inviata all'indirizzo PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", Linea di Azione A-Manifestazione d'interesse"

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, Linea di Azione A.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d’intesa con i Comuni.